



Bilancio di Esercizio 2014

FONDAZIONE UNIVERSITÀ «GABRIELE D'ANNUNZIO»

2014



FONDAZIONE UNIVERSITA' "G.D'ANNUNZIO"

Codice fiscale 02043520697 – Partita iva 02043520697

VIA DEI VESTINI, 31 - 66013 CHIETI CH

Numero R.E.A 150063

Registro Imprese di CHIETI n. 02043520697

FONDO DI DOTAZIONE € 100.000,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A)CREDITI VERSO SOCI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	26.752	55.057
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.752	55.057
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	21.361	23.892
3) Attrezzature industriali e commerciali	728.000	940.980
4) Altri beni	122.431	198.759
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	871.792	1.163.631
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	898.544	1.218.688
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:		
1) Clienti:		
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	514.756	601.509
1 TOTALE Clienti:	514.756	601.509
4) Controllanti		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	900.937	395.923
4 TOTALE Controllanti	900.937	395.923
4-bis) crediti tributari:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	33.634	64.696
4- bis TOTALE crediti tributari:	33.634	64.696
5) Altri (Circ.)		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	5.968	94.738
5 TOTALE Altri (circ.):	39.602	159.434
II TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO:	1.455.295	1.156.866
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	211.307	1.279.188
3) Denaro e valori in cassa	1.218	12.111
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	212.525	1.291.299
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.667.820	2.448.165
D)RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	2.125	3.463
D TOTALE RATEI E RISCONTI	2.125	3.463
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.568.489	3.670.316

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	100.000	100.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statuarie	0	0
VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	314.084	298.642
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	34.423	15.442
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	448.507	414.084

B)FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri acc.ti e fondi	20.504	20.504
-------------------------	--------	--------

B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	20.504	20.504
--	---------------	---------------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
--	----------	----------

D)DEBITI

6) Debiti verso fornitori		
---------------------------	--	--

a) Debiti verso fornitori entro es. successivo	714.296	1.246.258
--	---------	-----------

6 TOTALE Debiti verso fornitori	714.296	1.246.258
--	----------------	------------------

10) Debiti verso controllanti:		
--------------------------------	--	--

a) esigibili entro es. succ.	1.161	1.161
------------------------------	-------	-------

10 TOTALE Debiti verso controllanti:	1.161	1.161
---	--------------	--------------

11) Debiti tributari		
----------------------	--	--

a) esigibili entro es. succ.	58.454	52.727
------------------------------	--------	--------

11 TOTALE Debiti tributari	58.454	52.727
-----------------------------------	---------------	---------------

12) Debiti verso Istituti previdenziali:		
--	--	--

a) esigibili entro es. succ.	5.710	13.070
------------------------------	-------	--------

12 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali:	5.710	13.070
---	--------------	---------------

13) Altri debiti:		
-------------------	--	--

a) esigibili entro es. succ.	28.359	38.731
------------------------------	--------	--------

13 TOTALE Altri debiti:	28.359	38.731
--------------------------------	---------------	---------------

D TOTALE DEBITI	807.980	1.351.947
------------------------	----------------	------------------

E)RATEI E RISCONTI

2) Altri ratei e risconti	1.291.498	1.883.781
---------------------------	-----------	-----------

E TOTALE RATEI E RISCONTI	1.291.498	1.883.781
----------------------------------	------------------	------------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.568.489	3.670.316
--	------------------	------------------

CONTI D' ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

1)GARANZIE PRESTATE

2) Altre garanzie personali:		
------------------------------	--	--

a) favore di imprese controllate	288.143	500.392
----------------------------------	---------	---------

2 TOTALE Altre garanzie personali:	288.143	500.392
---	----------------	----------------

1 TOTALE GARANZIE PRESTATE	288.143	500.392
2)ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI		
3) altri beni di terzi		
a) <i>altri beni di terzi</i>	7.399.281	7.399.281
3 TOTALE altri beni di terzi	7.399.281	7.399.281
2 TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	7.399.281	7.399.281
TOTALE CONTI D' ORDINE	7.687.424	7.899.673

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
A)VALORE DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)		
1) Ricavi vendite e prestazioni	618.063	1.873.926
5) Altri ricavi e proventi (attivita' ord.)	2.060.808	5.325.004
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)	2.678.871	7.198.930
B)COSTI DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)		
6) materie prime suss. cons. merci	379.961	677.609
7) servizi	1.622.683	5.546.696
8) per godimento di beni di terzi	4.534	24.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	28.305	29.481
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	363.663	417.738
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	391.968	447.219
14) oneri diversi di gestione	151.653	138.324
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)	2.550.799	6.833.945
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	128.072	364.985

C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)***d) proventi finanz. diversi dai precedenti*

d4) <i>da altri</i>	1.608	3.712
---------------------	-------	-------

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.608	3.712
---	-------	-------

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.608	3.712
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	581	878
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	581	878
15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.027	2.834
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari (extra attivita' ord.)	33.546	88.919
21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.)		
<i>c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)</i>	95.736	409.107
21 TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.)	95.736	409.107
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	62.190 -	320.188 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	66.909	47.631
22) Imposte sul reddito d'esercizio	32.486	32.189
26) UTILE DELL' ESERCIZIO	34.423	15.442

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato Economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01.10.2015

Il Direttore Generale

Il Presidente

Dott. Graziano D'Intino

Prof. Franco Cuccurullo



Nota Integrativa

FONDAZIONE UNIVERSITÀ «GABRIELE D'ANNUNZIO»

2014



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2014 APPROVATO DAL CdA DEL 01 OTTOBRE 2015

Criteri di formazione

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, che all'art. 13 c. 2 riporta "il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni".

Il Direttore Generale ha pertanto provveduto alla redazione del bilancio in oggetto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dei documenti emessi dall'OIC stesso, nonché dalle eventuali specifiche interpretazioni derivanti dalle peculiarità funzionali ed istituzionali della Fondazione, di seguito esplicitate.

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del c.c.;
- dal Conto Economico, preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del c.c.;
- dalla presente Nota Integrativa comprendente le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427bis del Codice Civile e le disposizioni del Decreto Legislativo 127/91 e successive modificazioni;
- il bilancio è accompagnato da una Relazione Tecnica sulla Gestione Aziendale redatta allo scopo di fornire una informativa esaustiva sulle attività espletate dalla Fondazione.

I saldi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi in unità di Euro, le tabelle della Nota Integrativa sono esposte in migliaia di Euro.

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

La Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio" è un Ente senza scopo di lucro costituita su iniziativa dell'Università "Gabriele D'Annunzio" con delibera del Senato Accademico del 21 gennaio 2003 e del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 sopra menzionato relativo al "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di Fondazioni universitarie di diritto privato".

L'Università è il socio fondatore avendo versato il fondo di dotazione alla data di costituzione della Fondazione.

In data 9 giugno 2003 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Chieti (prot. n. 361 del 09/06/03).

La Fondazione opera esclusivamente nell'interesse dell'Università ed ha il compito di perseguire gli scopi istituzionali così come definiti dall'art. 2 dello statuto:

In applicazione di quanto previsto dall'art. 59, comma terzo, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e in luogo delle aggregazioni di cui alla lettera c) del comma secondo dello stesso articolo, la Fondazione dell'Università di Chieti persegue finalità di supporto alla didattica ed alla ricerca, nessuna esclusa.

Per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione può, fra l'altro:

- promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi;
- stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione;
- sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dell'Università mediante proprio personale amministrativo e di ricerca;
- promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può superare il cinquanta per cento dell'intero capitale sociale;
- promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con

altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economico e sociali, pubblici o privati;

- promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative, che coinvolgono l'Università, promosse da altri soggetti;
- costituire Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

La Fondazione, inoltre, può svolgere le seguenti attività a favore e/o per conto dell'Università:

- acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato, allo scopo di renderli disponibili per lo svolgimento delle attività dell'Università;
- svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca, anche mediante la messa a disposizione di proprio personale tecnico, amministrativo e di ricerca, con specifico riguardo a:
 - 1 - promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;
 - 2 - promozione e svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
 - 3 - realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;
 - 4 - promozione e supporto della attività di cooperazione scientifica e culturale dell'Università con istituzioni nazionali ed internazionali;
 - 5 - realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione dell'Università, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'Università, nonché alla attività di ricerca e clinico – assistenziale;
 - 6 - supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.

Attività previste nell'atto costitutivo, nello statuto e nella convenzione con l'Ateneo

Gestione delle attività nelle seguenti strutture universitarie:

- CESI – Centro Scienze dell'Invecchiamento: Centro di ricerca di eccellenza nel campo medico e biologico;
- ITAB - Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche: Centro di ricerca nel campo delle scienze radiologiche e delle bioimmagini;

- CRC - Centro di Ricerche Cliniche: Centro di ricerca dedicato agli studi clinici;
- Attività di supporto alla ricerca ed alla formazione;
- Manutenzione, ordinaria e straordinaria, gestione dei servizi di pulizia ed assicurativi per conto dell'Università degli immobili di proprietà della stessa situati nel Campus.

Le attività di cui sopra, si dividono in:

- Attività istituzionali: qualora effettuate con finanziamenti dell'Università o di altri enti pubblici e privati, senza corrispettivo diretto da parte della Fondazione;
- Attività commerciali: qualora effettuate a fronte di un corrispettivo, seppur correlate alla attività istituzionale. Per tali attività si rende necessario procedere agli opportuni adempimenti fiscali. A tal fine è tenuta una contabilità idonea ad evidenziare i ricavi ed i costi ad essi attribuibili a norma dell'art 144 comma 2 del D.P.R. 917/86.

Criteri di valutazione e principi contabili

Sono stati adottati i principi contabili emanati dal CNDCeR, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tali principi sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC è stata effettuata in accordo con le disposizioni del principio contabile OIC 29 in materia di cambiamenti di principi contabili.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per quei cambiamenti dei principi contabili che hanno comportato esclusivamente una diversa classificazione delle voci di bilancio, senza quindi effetti sul patrimonio netto iniziale e sul risultato d'esercizio, si è proceduto ad adattare le voci dell'esercizio precedente, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento

dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: comprensibilità (chiarezza), neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali), periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, verificabilità dell'informazione.

Gli aspetti peculiari dell'attività della Fondazione e il suo assetto istituzionale hanno reso opportuna una interpretazione dei fatti aziendali e dei principi contabili applicabili, di cui è fatta menzione nella descrizione dei principi contabili.

Deroghe

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed i rapporti con parti correlate si rinvia esplicitamente alla relazione sulla gestione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione e i principi

contabili adottati per le voci più significative:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e, nel presente caso, sono riferite solo a software. Esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile. Il loro valore contabile è rettificato dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla natura dei costi ed alla residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Per i software l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, tra i quali è compresa l'IVA indetraibile. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate sistematicamente attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote indicate nella tabella di seguito riportata.

Eventuali contributi in conto capitale erogati dall'Università o da altri Enti, per l'acquisto di beni, sono stati imputati nel conto economico alla voce A5 con un criterio sistematico coerente con il criterio di ammortamento dei beni e che ne riflette la vita utile (tecnica dei "risconti passivi - OIC 16).

Impianti e macchinario:	
Apparecchiature di laboratorio	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature	15%
Altri beni:	
Mobili e arredi	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Nell'anno di acquisto gli ammortamenti sono stati calcolati alla metà dell'aliquota ordinaria.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore

recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il loro valore nominale dalle eventuali perdite per inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste e iscritte al fondo rischi su crediti.

L'ammontare di tale fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. Nell'anno in corso non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il fondo esistente risulta idoneo a dare copertura ad eventuali svalutazioni.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e le disponibilità bancarie sono iscritte al valore di presumibile realizzo che normalmente corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Contributi in conto capitale

Ai sensi del principio contabile O.I.C. n.16, i contributi in conto capitale ottenuti per il finanziamento dell'acquisto di beni ad utilità pluriennale vengono accreditati gradualmente al conto economico in base alla vita utile delle immobilizzazioni mediante l'utilizzo di "risconti passivi".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nel caso in cui l'evento è quindi la perdita sia possibile ma non probabile, ne viene fornita esauriente informativa.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Inoltre, tali fondi includono anche le risorse destinate alla realizzazione di progetti di ricerca approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In base all'attuale disponibilità dei fondi ed ai suoi utilizzi non si è ritenuto necessario provvedere ad ulteriori accantonamenti.

Debiti verso fornitori

Sono esposti al valore nominale al netto degli sconti commerciali. Oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per acquisti di beni e servizi effettuati e/o resi e non ancora fatturati alla data del 31 dicembre 2014.

Debiti tributari

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per le imposte dirette e indirette a carico della Fondazione ovvero dalla stessa trattenute a terzi in qualità di sostituto d'imposta.

Debiti e Crediti verso controllante e/o Socio Fondatore

Sono esposti al valore nominale, rappresentano esclusivamente i crediti verso l'Università derivante dal saldo delle fatture 2014 emesse ma non ancora incassate ed il contributo di funzionamento, in attesa di essere erogato di cui all'art 3 dello Statuto.

Costi e ricavi

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con gli specifici adattamenti richiesti dalle peculiarità della Fondazione in termini di attività svolte e di assetto istituzionale.

Costi

- I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti allorquando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi (al momento della consegna o della spedizione). I costi per acquisizione di servizi si considerano sostenuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione.

Ricavi

- I ricavi per contributi per progetti di ricerca sono imputati al conto economico nei limiti dei costi sostenuti e riscontati agli esercizi successivi per la quota non spesa;
- I ricavi per prestazioni commerciali sono imputati al conto economico sulla base dell'effettiva erogazione della prestazione; le eventuali eccedenze rispetto ai costi sostenuti per la prestazione vengono differite agli

esercizi futuri per essere impiegati nello sviluppo dei progetti di ricerca, coerentemente con quanto stabilito nello Statuto;

- I ricavi per contributi erogati dall'Università per il funzionamento delle strutture sono imputati al conto economico in ragione delle spese sostenute;
- I ricavi per contributi erogati dall'Università per il finanziamento delle attività Istituzionali sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni. I contributi sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui è acquisito il diritto della loro erogazione. Le transazioni sono regolate esclusivamente in Euro.

Imposte e tasse sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base

di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Non sono state contabilizzate le imposte anticipate/differite.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sussistono rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. I beni di terzi sono indicati al valore nominale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento software è di seguito riportata:

Costo storico al 31/12/2013	182
F. do amm.to al 31/12/2013	(127)
Saldo al 31 dicembre 2013	55
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(28)
Saldo al 31 dicembre 2014	27

Non si sono verificati indicatori di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali, per cui non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 872 mila. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizz. totali
Costo storico al 31/12/2013	355	1.863	834	3.052
F. do amm. to al 31/12/2013	(331)	(922)	(635)	(1.888)
Saldo al 31 dicembre 2013	24	941	199	1.164
Acquisizioni dell'esercizio	8	54	10	72
Cessioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(11)	(267)	(86)	(364)
Utilizzo fondo amm. cespiti	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2014	21	728	123	872

Parte delle immobilizzazioni materiali sono acquistate mediante l'utilizzo di contributi destinati al funzionamento di alcuni progetti di ricerca. Tali contributi sono riscontati in base al piano di ammortamento cui si riferiscono.

Le acquisizioni di **Attrezzature** sono riconducibili a strumentazioni scientifiche necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca e di quelle cliniche del CRC (Centro Ricerca Clinica).

La voce **Impianti e macchinari** contiene apparecchiature di laboratorio ed ospedaliere.

La voce **Altri beni** è costituita da mobili e arredi, mobili d'ufficio, macchine elettroniche e materiale bibliografico.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote precedentemente esposte.

Non sono state effettuate rivalutazioni del costo storico nel corso dell'esercizio, né in quello precedente.

Non sono iscritti gravami di nessuna natura sulle immobilizzazioni in essere al 31 dicembre 2014.

Non si sono verificati indicatori di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali, per cui non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

C) Attivo Circolante

II. Crediti

I crediti al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 1.455 mila.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.455	1.157	298

Si informa che non sussistono quote di crediti scadenti oltre cinque esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, nr. 6-ter, si precisa che non esistono alla data di chiusura del bilancio crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Di seguito si espone il dettaglio del saldo:

	Saldo al 31/12/2014	di cui scadenti entro il 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Verso clienti	515	515	602
Verso Controllante	901	901	396
Verso altri	39	39	159
Totale crediti	1.455	1.455	1.157

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 515 mila e sono rappresentati principalmente da crediti vantati nei confronti degli sponsor/case farmaceutiche che finanziano i progetti di ricerca sottoscritti con la Fondazione.

Tali crediti sono esposti in bilancio al netto del relativo Fondo di Svalutazione (Euro 160 mila).

Fondo svalutazione crediti verso clienti

Il fondo non è stato movimentato nel corrente esercizio. Il saldo, pari a Euro 160 mila, si riferisce alla svalutazione specifica di crediti vantati nei confronti di alcune case farmaceutiche, scaduti da più esercizi.

Crediti verso Controllante (Università)

I crediti verso l'Università sono rappresentativi del saldo delle fatture 2014 non ancora incassate, dalle fatture da emettere, dal saldo del contributo 2013 per Euro 15 mila e dal contributo 2014 per Euro 500 mila. Relativamente ai rapporti con l'Università "G. D'Annunzio", come indicato più in dettaglio nel seguito, si è instaurato nel 2014 una controversia, al momento in fase embrionale, dalla quale la Fondazione, sulla base del ricorso ex art.702 bis c.p.c. e successive memorie presentate dal legale di fiducia, rivendica il diritto alla gestione delle attività previsto dallo Statuto, dalla Convenzione e dall'Atto Costitutivo, i cui contributi non sono stati erogati nell'anno 2014 dall'Università e che ammontano a circa €7,5 milioni.

Con il supporto del nostro legale di fiducia, riteniamo interamente esigibile tale somma complessiva, che, tuttavia, in nome del principio di prudenza a base dei principi di redazione del bilancio, nelle more della definizione della controversia con l'Università, non è stata interamente iscritta nel presente bilancio.

Si è proceduto, infatti, ad iscrivere nel presente bilancio solo i contributi a carico dell'Università a copertura delle spese di funzionamento della Fondazione, pari ad € 515 mila, come previsto dalla Statuto approvato dalla stessa Università.

Tale contributo, oltre che essere di vitale importanza per lo svolgimento da parte della Fondazione delle proprie attività istituzionali, è stato iscritto in quanto destinato a coprire spese effettivamente sostenute dalla Fondazione nell'anno 2014, relative principalmente ai rapporti di collaborazione con i professionisti incaricati dal CdA per lo svolgimento dell'attività amministrativa e di ricerca.

Crediti Tributari

I crediti tributari, per un importo di Euro 41 mila, sono riepilogati nel seguente schema:

	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso Erario	34	65
Totale crediti	34	65

La voce accoglie principalmente il credito IVA di fine anno ed un credito IRAP derivante dagli acconti versati al netto dell'imposta rilevata per il 2014.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, per un importo di Euro 6 mila, sono riepilogati nel seguente schema:

	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso Inail	6	5
Altri Crediti	0	90
Totale crediti	6	95

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2014 è così analizzato:

Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	212	1.279
Denaro e valori in cassa	1	12
Totale	213	1.291

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori dettagli sui flussi di liquidità generati nell'esercizio si rinvia al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 2 mila, come di seguito dettagliato:

Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi	0	1
Risconti attivi	2	2
Totale	2	3

I risconti attivi attengono alla quota di competenza dell'esercizio 2015 delle polizze assicurative stipulate dalla Fondazione nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2014 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 539 mila.

Di seguito si espone la movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi per le voci componenti il patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo 01/01/2013	100	287	12	399
Destinazione dell'utile	-	12	(12)	0
Risultati esercizio 2013	-	-	15	15
Saldo 31/12/2013	100	299	15	414
Destinazione dell'utile	-	15	(15)	0
Risultati esercizio 2014	-	-	34	34
Saldo 31/12/2014	100	314	34	448

Il fondo di dotazione iniziale costituisce la quota del conferimento iniziale dell'Università alla Fondazione che il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione del 3 dicembre 2003 ha destinato a patrimonio netto, come peraltro previsto dal regolamento di cui al DPR 24 maggio 2001 n. 254 all'art. 4.

L'utile a nuovo è utilizzabile per coprire le perdite e non può essere distribuito ai sensi dell'art.3 dello Statuto.

B) Fondi rischi e spese future

Il saldo di Euro 20 mila è relativo all'importo residuo dell'accantonamento che il Consiglio di Amministrazione, negli anni precedenti, ha deliberato di destinare al Fondo Fondazione.

Nel corso del 2014 non sono stati deliberati ulteriori accantonamenti.

Contenziosi in essere

Nei confronti della Fondazione, attualmente sono ancora in corso quattro procedimenti, tre dei quali nati in anni precedenti, dinanzi al Tribunale di Chieti.

Il **primo procedimento** ha per oggetto l'accertamento del presunto inadempimento della Fondazione in relazione ad un progetto di ricerca finanziato dalla De Cecco, con richiesta di condanna al risarcimento del danno; tale procedimento è in fase di conclusione in quanto le parti hanno trovato un accordo transattivo in via bonaria con il quale la De Cecco riconosce alla Fondazione un contributo, in cambio da parte della stessa ad abbandonare ex art.309 c.p.c. il giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di Chieti.

Altri due procedimenti hanno per oggetto un presunto inadempimento contrattuale in merito alla manutenzione ordinaria degli impianti (Omnia).

Il **secondo procedimento** è riferito alla Sentenza n. 88/2015 pubbl. il 24/02/20115 R.G. 1358/2010 Rep. n. 195 del 24/02/2015 del G.U. che il Dott. Alberto Iachini Bellisarii del Tribunale di Chieti nella causa civile in primo grado promossa da Fondazione Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti contro Omnia Servitia s.r.l., ha definitivamente revocato il decreto ingiuntivo di pagamento promosso dalla Omnia Servitia s.r.l., dichiarato risolto il contratto di manutenzione del 15 Aprile 2008 per fatto e colpa della Omnia Servitia s.r.l. con decorrenza dal 01.01.2009, rigettato la domanda di restituzione delle somme pagate dalla Fondazione Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti alla Omnia Servitia s.r.l. durante la vigenza del contratto e fino alla data del 31.12.2008, rigettato la domanda di risarcimento danni formulata dalla Fondazione Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti nei confronti della Omnia Servitia s.r.l., compensato integralmente tra le parti le spese di giudizio.

Tale sentenza ha consentito all'Ateneo, destinatario del Servizio, che ha delegato la Fondazione alla gestione dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici, secondo quanto previsto dalla Convenzione del 27/10/2003, di risparmiare su tali spese di manutenzione, relative all'anno 2008 una somma pari a € 262.839,59; per quanto sopra e per la gestione del contenzioso, si provvederà a richiedere all'Università la sola restituzione delle spese legali e tecniche ad oggi sostenute tramite emissione di apposita fattura.

Il **terzo procedimento** si riferisce alle spese inerenti il suddetto procedimento ed in particolare alle attività del CTU nominato dal Tribunale ed a carico di entrambe le parti. La Fondazione ha da prima contestato tali importi attraverso un ricorso ex art.702 bis c.p.c. per la revoca e/o modifica per minor somma del decreto di liquidazione del compenso del CTU Dott. Di Battista e successivamente, visto l'esito negativo di tale ricorso, ha liquidato le spettanti somme oltre oneri di legge (il pagamento è avvenuto nell'anno 2015).

Il **quarto procedimento** che è in fase di istruttoria, è relativo al ricorso ex art. 702-bis c.p.c. che la Fondazione ha presentato nei confronti dell'Università " G. D'Annunzio" in merito ai contributi previsti in atto costitutivo, statuto e convenzione e non elargiti dall'Ateneo.

In proposito **si allega** il ricorso ex art. 702-bis c.p.c. che sarà discusso dinanzi al Giudice ordinario nella udienza del 18/11/2016.

D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 808 mila. La composizione della voce è di seguito analizzata:

Debiti verso fornitori	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
- Debiti documentati da fatture		445	760
- Debiti per fatture da ricevere		269	486
Totale		714	1.246

I debiti verso fornitori si intendono tutti con scadenza entro i 12 mesi, e sono rappresentati per la maggior parte da debiti verso fornitori Nazionali.

Debiti verso controllante	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
- Debiti verso l'Università per contributi da rimborsare		1	1
Totale		1	1

Debiti tributari	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
- Debiti v/Erario per IRPEF		19	21
- Debiti v/Erario per Iva (iva in sospensione)		39	0
- altri Debiti v/Erario		0	0
- Debiti per IRAP		0	32
Totale		58	53

Non compare il debito IRAP in quanto gli acconti versati sono maggiori dell'imposta 2014.

Debiti v/Istituti previdenziali	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
- Debiti v/INPS		6	13
Totale		6	13

I debiti verso Istituti Previdenziali si riferiscono agli oneri sociali trattenuti sulle retribuzioni di alcuni collaboratori a progetto.

Altri Debiti	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
- Altri Debiti		28	39
Totale		28	39

Gli altri debiti sono riconducibili essenzialmente alle retribuzioni di alcuni collaboratori a progetto, di competenza 2014 liquidati a gennaio 2015. I debiti della Fondazione al 31 dicembre 2014 sono tutti esigibili entro 12 mesi.

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 1.291 mila di cui:

	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi		44	58
Risconti passivi		1.247	1.826
Totale		1.291	1.884

Di seguito presentiamo la movimentazione della voce "Risconti passivi" avvenuta nell'esercizio:

Centri di costo	Risconto 2013	Incrementi 2014	Utilizzi 2014	Risconto 2014
Attività istituzionali CE.S.I.	145	609	1.189	0
Attività ist.li formative e didattica	435	0	0	0
Totale contributi per progetti	580	609	1.189	0
Contributi in c/capitale	544	0	132	412
Totale contributi in conto capitale	544	0	132	412
Totale contributi	1.124	609	1.321	412
Attività commerciali CE.S.I.	198	419	319	298
Attività commerciali ITAB	504	265	232	537
Totale attività commerciali	702	684	551	835
Totale generale	1.826	1.293	1.872	1.247

L'importo di Euro 835 mila costituisce il valore complessivo delle eccedenze di ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività commerciali di CESI ed ITAB che sono differiti per essere utilizzati negli esercizi futuri a copertura dei progetti di ricerca di tali strutture.

Il trattamento è coerente con la mission della Fondazione nel cui Statuto è infatti previsto che "[...]eventuali proventi e rendite sono utilizzate per il proseguimento degli scopi statutarî".

Infine, l'importo di Euro 412 mila costituisce la quota di contributi incassati per l'acquisto di cespiti, da rinviare per competenza agli esercizi successivi. La quota di ricavo che è stata imputata al conto economico è quella che serve a sostenere i costi per l'ammortamento dei cespiti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Il dato esposto negli Impegni assunti dall'impresa, pari a Euro 288 mila, è relativo all'impegno derivante dalle rate a scadere dei contratti di locazione operativa in corso.

L'importo complessivo della voce Altri beni di terzi, iscritto al valore nominale per Euro 7.399 mila, è costituito da beni di proprietà dell'Università e/o pervenuti da fornitori diversi negli anni di attività della Fondazione, messi a disposizione gratuita alla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività.

Il dettaglio della voce Altri beni di terzi è di seguito riportato:

Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Apparecchiature di laboratorio	608	608
Attrezzature varie	6.746	6.746
Macchine elettroniche	27	27
Mobili d'ufficio	5	5
Software	13	13
Totale	7.399	7.399

Conto economico

A) Valore della produzione

Il saldo al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 2.679 mila. I ricavi sono così analizzati:

Ricavi	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni			
(prestazioni da tariffario, attività di ricerca ed attività formativa)		618	1.874
Totale delle Vendite e delle prestazioni		618	1.874
Altri Ricavi e Proventi			
- Contributi		1.726	1.545
- Ricavi diversi		335	3.780
Totali altri Ricavi e Proventi		2.061	5.325
Totale Ricavi		2.679	7.199

La voce "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni" rappresenta i ricavi derivanti dalle attività di ricerca delle U.O. della fondazione presso il CESI e le attività commerciali del CRC e dell'ITAB. Per quanto concerne le prestazioni ITAB, l'evidente decremento è dovuto alla cessazione della convenzione ASL di Chieti con la Fondazione alla data del 31/01/2014 e pertanto riferito al solo periodo di gennaio 2014.

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	2014	2013
- CRC	325	359
- ITAB	293	1.515
Totale Ricavi	618	1.874

La voce **"Contributi"** rappresenta l'imputazione a conto economico della quota di contributi ricevuti dai partner istituzionali e da Enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e la didattica della Fondazione; nella stessa sono presenti anche i contributi per il 2014 ed il saldo 2013, per un totale di Euro 515 mila, che l'università deve ancora erogare a norma dell'art. 3 dello statuto della Fondazione.

La voce **"Ricavi diversi"** è costituita esclusivamente dai ricavi fatturati all'università per servizi di supporto alla gestione delle strutture universitarie, ITAB e Centro di Ricerca Clinica pari ad Euro 335 mila;

Tutti i servizi sono erogati e realizzati nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 2.551 mila e sono così analizzati:

	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Materie prime sussidiarie consumo e merci			
Materiale di consumo vario		18	38
Materiale di consumo di laboratorio		203	414
Prodotti farmaceutici e reagenti		130	136
Materiale di consumo ospedaliero		0	4
Altri materiali		28	86
Totale materie prime sussidiarie consumo e merci		379	678
Servizi			
Manutenzione ordinaria su beni dell'Università		1	1.084
Manutenzione straordinaria su beni dell'Università		60	885
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti		6	843
Manutenzione apparecchiature scientifiche		8	383
Compensi organi istituzionali		158	163
Rimborso trasferte		101	131
Compensi a terzi per attività di ricerca		831	813
Compensi a terzi per attività didattica		1	1
Corsi di formazione e aggiornamento		23	18
Collaborazioni e consulenze		299	656
Contributi INPS/INAIL		65	76
Altri costi per servizi		69	494
Totale servizi		1.622	5.547
Godimento beni di terzi		5	24
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		28	29
Ammortamento immobilizzazioni materiali		364	418
Totale Ammortamento immobilizzazioni		392	447
Accantonamenti		0	0
Oneri diversi di gestione		152	138
Totale		2.551	6.834

Sono di seguito riportati i commenti alle voci più significative:

Costi per materiale di consumo di laboratorio

La voce accoglie gli acquisti dei materiali impiegati nelle attività di ricerca del CESI e del CRC.

Costi per manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili Campus Chieti e Pescara

Tali voci accolgono il totale dei costi sostenuti nell'esercizio per l'attività di manutenzione richiesta dall'Università alla Fondazione come da disposizione statutaria. Il decremento di tale voce è dovuto alla cessazione della richiesta di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Università.

Compensi e rimborsi spese ad amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i valori relativi ai compensi globali spettanti agli organi sociali

	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Amministratori		113	102
Collegio sindacale		45	61
Totale		158	163

La voce "Amministratori" comprende i compensi lordi erogati al Presidente, al Direttore Generale ed al Consiglio di Amministrazione. I compensi del Presidente e del Consiglio di Amministrazione sono stati sospesi dallo stesso Presidente in 03/11/2014, fino alla risoluzione della controversia con l'Università, e per tale ragione sono rapportate al periodo.

Costi per collaborazioni, compensi a terzi ecc.

La voce comprende la spesa per il personale a contratto non dipendente, in particolare contratti co.co.co., co.co.pro. e prestazioni occasionali. Tali costi, che nel corso dell'esercizio in esame ammontano a Euro 1.131 mila, sono così ripartiti:

	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Compensi a personale per attività di ricerca		831	813
Compensi a personale per attività didattica		1	1
Collaborazioni e consulenze tecniche, amministrative e contabili		299	656
Totale		1.131	1.470

La voce "Compensi a personale per attività di ricerca" comprende anche i trasferimenti all'Università necessari a finanziare gli assegni di ricerca per un importo pari ad Euro 16 mila.

Altri costi per servizi

La voce Altri costi per servizi include principalmente costi per le attività di ricerca ed in misura minore spese di carattere amministrativo.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione accoglie principalmente costi per oneri indeducibili.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 2 mila.

La voce in esame è così composta:

	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Interessi bancari (generati dalla liquidità della Fondazione)		2	4
Totale dei proventi finanziari		2	4

Gli oneri finanziari ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 1 mila:

	Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Oneri finanziari diversi		1	1
Totale degli oneri finanziari		1	1

E) Proventi e oneri straordinari

Il saldo delle partite straordinarie al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 62 mila e risulta così determinato:

Saldo al	31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze attive	1	89
Sopravvenienze passive	(90)	(403)
IVA detraibile per PRO-RATA	33	0
IVA indetraibile istituzionale	(6)	(6)
Totale delle partite straordinarie	(62)	(320)

Sopravvenienze attive

La voce è composta esclusivamente da un rimborso per risarcimento di danni coperti da polizze assicurative.

Sopravvenienze passive

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente alla cancellazione dei crediti vantati dalla Fondazione (per un importo di Euro 90 mila) sorti nel corso degli anni 2011 e 2013, rispettivamente nei confronti della ditta MAJORENE per la gestione del bar nel Campus universitario e nei confronti del Prof. Martinotti in contenzioso con la Fondazione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono costituite da IRAP dell'esercizio, riferita sia all'attività istituzionale, sia a quella commerciale, per un totale di Euro 32 mila.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
A - Ammontare complessivi delle retribuzioni (attività istituzionale)	423.797	
B - Differenza tra valore e costi della produz. (att. commerciale)	87.621	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	24.650
C=A+B	511.418	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori e co.co.co.	150.653	
Oneri indeducibili	122.333	
Accantonamenti	0	
D - Totale	272.986	
Riversamento diff. temporanee da esercizi precedenti		
Manutenzioni esercizi precedenti	0	
E - Totale	0	
Altre variazioni del valore della produzione		
Proventi straordinari non tassabili	(1)	
Costi promiscui attività istituzionale deducibili	(110.419)	
Deduzioni lavoro dipendente	0	
F - Totale	(110.420)	
Imponibile Irap	673.984	
IRAP corrente per l'esercizio (%)	4,82	
IRAP corrente totale		32.486

Altre informazioni

Rapporti con enti controllanti (Università "G. D'Annunzio")

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l'Ente controllante (Università "G. D'Annunzio").

Denominazione	Esercizio 2014				Esercizio 2014					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Università "G. D'Annunzio"	901	1							335	515

Tali operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato e sono riconducibili per Euro 335 mila ai ricavi per le manutenzioni e per servizi di supporto per la gestione delle strutture universitarie mentre per Euro 515 relativi ai contributi da incassare per il 2014 e per il saldo 2013.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427bis del codice civile, si precisa che non sono stati effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono operazioni fuori bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

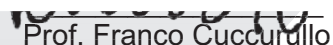
Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato Economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01.10.2015.

Il Direttore Generale,

Il Presidente

 Dott. Graziano D'Intino

 Prof. Franco Cuccurullo



Rediconto Finanziario

FONDAZIONE UNIVERSITÀ «GABRIELE D'ANNUNZIO»

2014



Rediconto Finanziario

	2014	2013
Utile ante imposte	34	48
Rettifiche per ammortamento e altri accantonamenti	392	447
Incrementi nei crediti commerciali	87	1.019
Decrementi dei debiti commerciali	(532)	191
Incrementi nelle altre attività correnti	(382)	344
Decrementi nelle altre passività correnti	(573)	(1.130)
Imposte sul reddito	(32)	(32)
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	(1.006)	887
Acquisti di immobilizzazioni materiali	(72)	(73)
Vendite di immobilizzazioni materiali	0	0
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	0	(15)
Vendite di immobilizzazioni immateriali	0	0
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(72)	(88)
Rimborso di finanziamenti	0	0
Incassi di finanziamenti	0	0
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0
FLUSSO NETTO GENERATO DALLA GESTIONE	(1.078)	799
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.291	492
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	213	1.291



Relazione del Revisore dei Conti

FONDAZIONE UNIVERSITÀ «GABRIELE D'ANNUNZIO»

2014



RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2014

Premesso che, a seguito di atti posti in essere dall'Università riguardanti la sostituzione dei Revisori dei Conti Dott. Giovanni Palazzi, Presidente, e Dott. Giovanni Cioffi, la stessa non ha ancora provveduto a tuttoggi al reintegro del Collegio.

La Fondazione ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, consegnandone copia al Revisore dei conti per l'esame di competenza.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" con sede in Chieti.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione approvato il bilancio dell'esercizio precedente ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società di revisione abilitata.

In forza dell'originario atto costitutivo alla Fondazione è delegata per mezzo della gestione del Ce.SI. (Centro di Scienze dell'Invecchiamento) e dell'ITAB (Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche) l'attività di ricerca e formazione.

Alla stessa sono altresì demandate le attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili dell'Ateneo nonché la relativa gestione dei servizi di pulizia. Le predette attività, a seguito di decisioni degli organi responsabili della gestione dell'Università "G. D'Annunzio", sono cessate nel corso del 2014.

In connessione, inoltre, con l'attività istituzionale, la Fondazione, su richiesta, svolge attività commerciale. Per la rilevazione dei costi e dei ricavi di tale attività, assoggettata a imposizione fiscale, è tenuta apposita separata contabilità.

Il risultato operativo della gestione, pari ad Euro 128.072, è riconducibile ad una oculata gestione dei ricavi e dei costi i quali sono stati attentamente riparametrati riuscendo ad ottenere il risultato descritto.

Il Bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile, che offre un puntuale e analitico resoconto della complessiva azione svolta dalla Fondazione e dei risultati raggiunti sia nel campo della ricerca, testimoniato dalla notevole produzione di pubblicazioni scientifiche, sia nel campo gestionale e della movimentazione economico-finanziaria, con interventi diretti al recupero e alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'Università di riferimento.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Non risultano effettuate compensazioni di partite.

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale, redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 del c.c., evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 34.423 e si compendia come riportato nel prospetto sottostante, nel quale, peraltro, i risultati dell'esercizio 2014 vengono posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	2014	2013
Attività	2.568.489	3.670.316
Patrimonio netto	448.507	414.084
Passività	2.568.489	3.670.316

L'attivo patrimoniale comprende:

immobilizzazioni immateriali per euro 26.752, che rappresentano il valore dei software valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati – sterilizzazione. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%.

immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 871.792, costituite da:

- impianti e macchinario per euro 21.361;

- attrezzature industriali e commerciali per euro 728.000;
- altri beni per euro 122.431.

Il tutto risulta regolarmente iscritto nel Libro degli Inventari al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione;

crediti per euro 1.455.295, di cui crediti verso clienti per euro 514.756, crediti verso controllante per euro 900.937 (per fatture emesse e non incassate e contributi da incassare) e crediti verso altri per euro 39.602 (saldo IRAP, acconti IRAP e INAIL), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

disponibilità liquide, per l'ammontare di euro 212.525, di cui euro 211.307 quali depositi bancari e postali ed euro 1.218 quali denaro e valori in cassa;

ratei e riscontri attivi, per l'ammontare di euro 2.125. I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul c/c bancario o postale ed accreditati nell'esercizio successivo, i risconti attivi riguardano la parte di competenza dell'esercizio 2014 dei premi delle polizze assicurative di durata infrannuale, dei contratti di manutenzione.

Il passivo patrimoniale comprende:

il patrimonio netto, pari ad euro 448.507, costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari ad euro 100.000; dagli utili degli esercizi portati a nuovo pari ad euro 314.084 e dall'utile dell'esercizio chiuso il 31/ 2/2014, pari ad euro 34.423;

fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi), per l'ammontare di euro 20.504, che comprende principalmente il residuo accantonamento per l'attività di ricerca della FONDAZIONE.

Non risultano effettuati accantonamenti correlati ai quattro contenziosi in atto, tenuto conto della valutazione effettuata dalla Fondazione sulla base delle specifiche relazioni redatte dai legali incaricati.

debiti, per euro 807.980, tutti con scadenza nell'esercizio successivo, così specificati:

- verso fornitori, per fatture ricevute e da ricevere, euro 714.296, dedotto l'ammontare delle note di credito da ricevere;
- debiti verso controllante per euro 1.161;
- tributari (ritenute d'acconto IRPEF, IVA e vs. Erario), euro 58.454;
- verso enti previdenziali (INPS e INAIL) per euro 5.710;

- altri debiti, per competenze ai collaboratori della Fondazione, euro 28.359.

ratei e risconti passivi, per euro 1.291.498. Trattasi della quota di contributi per progetti di ricerca pluriennali (per la loro determinazione è stata effettuata la correlazione tra i contributi assegnati ed incassati ed i costi sostenuti) e della quota relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

CONTO ECONOMICO		
ricavi della produzione		2.678.871
costi della produzione		2.550.799
Differenza	128.072	
proventi finanziari	1.608	
oneri finanziari	-581	
	1.027	
proventi straordinari		33.546
oneri straordinari		-95.736
		-62.190
imposte sul reddito d'esercizio	-32.486	
Utile d'esercizio		34.423

Tutti i valori sono espressi in euro

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi (rectius: valore) della produzione sono costituiti:

STATO PATRIMONIALE	2013
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	618.063
Totale delle Vendite e delle prestazioni	618.063
Altri Ricavi e Proventi	
Contributi	1.725.832
Ricavi diversi	334.976
Totale altri Ricavi e Proventi	2.060.808
Totale Ricavi	2.678.871

I costi della produzione riguardano:

- l'acquisto di beni (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.), per euro 379.961;
- l'acquisizione di servizi (manutenzione, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.), per complessivi euro 1.622.683.

Essi risultano imputati al conto economico in relazione, rispettivamente, all'effettiva acquisizione del bene e all'avvenuta erogazione del servizio;

- il godimento di beni di terzi, per euro 4.534;
- gli ammortamenti e le svalutazioni, per euro 391.968, che rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all'esercizio;
- gli oneri diversi di gestione, per euro 151.653, rappresentano nella gran parte costi fiscalmente indeducibili;
- I compensi agli Amministratori ed ai Sindaci ammontano, rispettivamente, ad euro 113.147 ed euro 44.760.

Il risultato operativo della gestione è pari ad euro 128.072.

I proventi finanziari, pari ad euro 1.608, rappresentano gli interessi maturati sui conti correnti bancari della Fondazione;

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari, ammontano ad euro 581.

I proventi straordinari, pari ad euro 33.546, rappresentano principalmente l'IVA detraibile per pro-rata.

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 95.736 e rappresentano principalmente la cancellazione di crediti, sorti negli anni 2011-2013, vantati dalla Fondazione nei confronti della gestione bar MAROJENE e delle causa civile nei confronti del Prof. Martinotti.

Risultano, infine, evidenziate imposte per euro 32.486 che corrispondono all'ammontare dell'IRAP sull'attività sia istituzionale che commerciale della Fondazione. Una apposita tabella nella nota integrativa dà dimostrazione del calcolo effettuato.

La nota integrativa, redatta in migliaia di euro, secondo le indicazioni del richiamato art. 2423, comma 5, del c.c., illustra i principi contabili e i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio e risulta compilata nel rispetto del disposto dell'articolo 2427 dello stesso codice civile.

Vengono inoltre fornite informazioni richieste da altre norme civilistiche o fiscali.

La Relazione sulla gestione del Direttore Generale illustra in modo convincente, fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo complesso. Essa risulta conforme alle disposizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Conclusioni

Il Revisore assicura di aver svolto il proprio lavoro nell'osservanza delle norme del codice civile e dello Statuto che regolano il funzionamento della Fondazione e di aver vigilato sull'andamento della gestione, partecipando alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le prescritte verifiche periodiche alla cassa e alle scritture contabili della Fondazione medesima.

L'esame del bilancio è stato svolto dallo stesso secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e in conformità a tali principi e alle prescrizioni dello statuto della Fondazione.

Nella relazione si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili in vigore.

Pertanto, può affermare che, nella redazione del bilancio:

- sono stati rispettati i criteri ed i principi generali stabiliti dagli articoli 2423 e 2423 bis del c.c. nonché le impostazioni strutturali di cui al successivo articolo 2423 ter dello stesso codice civile;
- non sono stati effettuati compensazioni di partite tra le voci dell'attivo e quelle del passivo, né tra le voci dei costi e quelle dei ricavi;
- i criteri di valutazione del patrimonio della Fondazione sono conformi a quelli enunciati dall'art. 2426 del codice civile;
- alla data del 31 dicembre 2014 il fondo di dotazione della Fondazione ammonta ad euro 100.000 e il patrimonio netto ad euro 448.507.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore esprime favorevole parere all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio dell'esercizio 2014 della Fondazione, nei termini di cui all'elaborato presentato dal Direzione generale.

Il Revisore dei Conti

Dott. Ubaldo Di Pietro



Relazione della Società di Revisione Contabile

FONDAZIONE UNIVERSITÀ «GABRIELE D'ANNUNZIO»

2014





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Piazza Duca D'Aosta, 31
 65121 PESCARA PE

Telefono +39 085 4219989
 Telefax +39 085 33093
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Socio fondatore della
 Fondazione Università Gabriele D'Annunzio

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Università Gabriele D'Annunzio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Università Gabriele D'Annunzio. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 20 giugno 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Università Gabriele D'Annunzio al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione indicati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Università Gabriele D'Annunzio per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Evidenziamo quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito ai rapporti, al momento controversi, con l'Università Università Gabriele D'Annunzio, nei confronti della quale nel bilancio al 31 dicembre 2014 risultano iscritte posizioni creditorie attinenti a contributi indispensabili per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, in continuità con gli esercizi precedenti.

Pescara, 5 ottobre 2015

KPMG S.p.A.

Antonio Suppa
 Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 9.179.700,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

